

VALLI

Villanuova

Un «tesoretto» municipale per sostenere le associazioni

Associazioni, anche quest'anno il Comune mette a disposizione fondi sia per l'attività ordinaria sia per sostenere progetti specifici. Il «tesoretto» è pari a 14mila euro. Possono richiedere un contributo tutti i sodalizi che operino in ambito culturale, socio-assistenziale e sportivo, con sede legale a Villanuova o che esercitino prevalentemente la propria attività sul territorio comunale. Due le forme di erogazione, non

cumulabili tra loro: cinquecento euro per la normale gestione, oppure fino a un massimo di duemila euro quale finanziamento di un progetto da avviare nel 2023 e realizzare entro il settembre del prossimo anno. Nel primo caso, l'accesso al contributo è riservato ad associazioni che non abbiano in atto convenzioni con il Comune e che non fruiscono gratuitamente o in forma agevolata di

strutture municipali. Nel secondo caso, è indispensabile che l'istanza sia accompagnata da una descrizione dettagliata del progetto e da un preventivo analitico delle spese previste. Le domande dovranno essere fatte pervenire entro il 16 novembre all'Ufficio protocollo in formato cartaceo o tramite pec all'indirizzo: comunevillanuova@pec.it. Il bando completo è disponibile sul sito.



Scacco al bostrico in undici mosse: così rinascono i boschi feriti

Si sono conclusi i lavori finanziati dalla Regione nei Comuni più colpiti dall'insetto infestante



Boschi «feriti». I lavori eseguiti sul territorio della Valtrompia

Valtrompia

Barbara Fenotti

■ In Alta Valtrompia molto è stato fatto, ma tanto rimane ancora da fare per arginare i danni causati ai boschi di abete rosso dal bostrico e le conseguenze che questo insetto infestante ha innescato, primi fra tutti l'innalzamento del rischio idrogeologico nelle zone disboscate.

Nei giorni scorsi sono giunti a compimento i lavori relativi agli 11 progetti per il contenimento del fenomeno nei Comuni di Collio, Bovegno, Marmentino, Irma e Pezzaze. Sevat, la società in house di Comunità montana, ha seguito sia la progettazione sia l'appalto e l'esecuzione dei lavori, che sono stati finanziati dalla Regione con un contributo di 566mila euro.

Strategie. L'appalto è stato affidato a un raggruppamento temporaneo di imprese boschive provenienti da tutta la Lombardia e, nei periodi più intensi, sono intervenuti oltre 40 operai facenti parte di

L'intervento ha riguardato circa 55 ettari sui 300 colpiti in tutto il territorio valtrumplino

una cordata composta da dodici imprese coordinate da una realtà locale specializzata proprio in questo tipo di operazioni.

«Ad oggi possiamo affermare di aver parzialmente bonificato i terreni colpiti dal bostrico - spiega il dottore forestale della Comunità montana Giacomo Remedio - in particolare i sopra-suoli con piante secche: siamo intervenuti su circa 55 ettari su un progetto complessivo che si aggira attorno ai 100 ettari a fronte di 300 ettari di boschi colpiti».

Interventi. Nel concreto sono stati eseguiti il taglio e la rimozione del legname bostricato ed è stata rimossa una grande quantità di biomassa che, essendo ormai secca, è a potenziale rischio di incendio.

Nei Comuni più colpiti occorrerà proseguire con le operazioni di taglio anche nelle zone di confine, essendo che il bostrico attacca con facilità le piante sane. In parallelo al lavoro di disboscamento e di monitoraggio del bostrico condotto in sinergia con le Gev della Valtrompia, è stata avviata da tempo la piantumazione nelle zone colpite - circa 15 ettari tra Bovegno, Marmentino e Irma - e la pulizia della vegetazione naturale che nel frattempo è ricresciuta. Ripopolare i boschi è essenziale per prevenire il rischio idrogeologico.

A questo proposito il caso valtrumplino è stato approfondito in una tesi di laurea magistrale in Civil and Environmental Engineering dell'Università degli Studi di Brescia, che ha visto Remedio ricoprire il ruolo di correlatore.

«La tesi aveva lo scopo di studiare il rischio idrogeologico e di colate detritiche in alcune zone - spiega infine Remedio -. Le conclusioni hanno dimostrato che, sebbene nel primo periodo ci sia una fase di erosione importante, il rischio diminuisce rapidamente negli anni grazie al ripristino della copertura vegetale». //



Nonni digitali. In arrivo giovani tutor nelle Case di riposo valsabbine

Iniziativa della Cassa Rurale Adamello Giudicarie CASE DI RIPOSO, TUTOR DIGITALI AIUTANO I «NONNI»

Ubaldo Vallini

Sono 17 ragazzi ed hanno accettato di ricoprire il ruolo di «tutor digitali», rendendosi disponibili ad accompagnare gli adulti in questo viaggio nel mondo tecnologico, insegnando loro ad inviare messaggi whatsapp, utilizzare la fotocamera, navigare in internet ed utilizzare app e servizi online, insomma tutto ciò che sa di tecnologia, materia notoriamente ostica a chi si è formato qualche generazione fa. L'iniziativa è della Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella. «Diventa digitale» è lo slogan, riferito a tutti coloro che non hanno familiarità con smartphone, tablet e computer, che potranno accedere gratuitamente ad un incontro individuale con uno di questi giovani per ricevere indicazioni e utili consigli. «Il mondo digitale è sempre più parte integrante della nostra vita quotidiana e lo sarà sempre di più in futuro - sostiene Monia Bonenti,

Le «lezioni» verteranno sull'utilizzo di smartphone, tablet e computer

presidente della Cassa Rurale, banca trentina d'origine ma con una grande «finestra» anche in Valle Sabbia fino a Villanuova sul Clisi e Salò - . Con lo sportello «Diventa Digitale», la Cassa Rurale intende impegnarsi per favorire l'alfabetizzazione digitale nella

popolazione adulta e garantire che nessuno sia escluso dall'accesso a opportunità e servizi». La Rurale ha finanziato il progetto, in collaborazione con le Comunità delle Giudicarie e di Valle Sabbia, i Distretti Family Valle del Chiese, Val Rendena e Giudicarie Esteriori, il Centro MeTe, la Cooperativa Sociale Lavoro e la Cooperativa Sociale Assistenza. La proposta, fra le tante di tipo socio-culturale avviate sul territorio, arriva dopo il positivo riscontro dell'edizione sperimentale svolta quest'anno in Valle del Chiese. Per ora saranno coinvolte le Rsa di Borgo Chiese, Spiazio, Bleggio Superiore e Bagolino, tutti i venerdì pomeriggio fino ad aprile 2024. Per usufruire dello sportello è necessario prenotarsi allo 0465.896510.

Papa Francesco invita gli «Amici degli anziani» in Vaticano

Lumezzane

Il sodalizio è impegnato in varie attività sul territorio, l'ultimo traguardo per il Civile

■ Per i bambini, per gli anziani, per la crescita personale. Sono tante le attività degli «Amici degli anziani».

L'ultima in ordine temporale è stata organizzata per il Civile: nei giorni scorsi è stato consegnato il ricavato delle donazioni raccolte per il progetto «Realtà

virtuale» in favore del reparto di Oncematologia pediatrica del Civile raccolto durante lo spettacolo di apertura della stagione di «Vers e Us».

«Ringraziamo tutti coloro che hanno aderito alla nostra iniziativa per i bambini che hanno bisogno di un accesso venoso centrale per fare chemioterapie e i prelievi senza essere sottoposti in continuazione a una pratica che fa loro paura ed è dolorosa. Con il progetto «Realtà virtuale» è infatti possibile non utilizzare l'anestesia totale, ma la meno invasiva anestesia locale mentre il piccolo paziente viene distratto attraverso un gioco».



La consegna. Amici degli anziani al Civile per il progetto «Realtà virtuale»

Il lavoro del sodalizio è stato anche descritto in una lettera inviata a papa Francesco che ha invitato l'associazione all'udienza generale del mercoledì. «Saremo a Roma dal 4 al 6 dicembre - dice Ersilio Zavaglio, presidente del gruppo -. Stiamo allestendo un pullman e chi vuole aderire alla proposta può chiamare il numero 334.1246764». L'incontro segnerà la storia dell'associazione nata nel 1975 che è sempre molto attiva sul territorio.

Il 23 novembre, poi, appuntamento «Culturando», rassegna che ospita esperti in eco-

nomia, cultura e medicina. Nella sede del Villaggio Gnutti, questa volta intervverrà il dott. Leonardo Bertocchi che tratterà l'importanza «della prevenzione dell'udito».

Per Natale, come di consueto, Babbo Natale farà visita alle scuole dell'infanzia e le associate realizzeranno fiori di carta e alberelli per le bancarelle della festa delle associazioni. Gli amici degli anziani, poi, da qualche anno, hanno attivato un servizio gratuito di trasporto degli anziani al mercato di Piatucco, con diversi viaggi durante la mattinata. //

ANGELO SENECA